

Comunicato del 26 maggio 2014

La settimana sarà caratterizzata da instabilità diffusa e possibili rovesci. Migliora a fine periodo.

VITE fioritura

PERONOSPORA: non si rilevano attacchi di particolare intensità. Mantenere protetta la vegetazione anticipando le piogge e dando la preferenza ai prodotti più performanti nella difesa del grappoli.

Aggiungere zolfo o prodotti specifici per la contemporanea protezione da **OIDIO**.

SCAFOIDEO: sono state definite le date per l'esecuzione dei trattamenti insetticidi obbligatori.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel prossimo comunicato e sono reperibili sul sito internet www.fitosanitario.mo.it

TIGNOLETTA: sostituire le trappole per il monitoraggio del secondo volo.

MELO e PERO

MACULATURA BRUNA: prosegue il rilascio dei conidi. Rinnovare la protezione anticipando le piogge con: iprodione, tiram, ziram, captano, pentiopirad, pyraclostrobin+boscalid, fludioxonil+ciprodinil, fluazinam, o tebuconazolo.

TICCHIOLATURA: con infezioni primarie e per il rischio di infezioni secondarie mantenere adeguata copertura anticipando le piogge e se possibile sfruttare prodotti a duplice attività utilizzati per la difesa da maculatura.

OIDIO MELO: rinnovare la protezione ricorrendo a zolfo o prodotti specifici

COLPO DI FUOCO: presenza di infezioni. Verificare la situazione in campo specie nelle zone grandinate o con seconde fioriture

CARPOCAPSA: continua la nascita larvale. Verificato il superamento soglia, mantenere adeguata protezione con larvicidi (virus della granulosa, emamectina, fosmet, spinosad o clorpirifos etile)

PSILLA: la diffusione è molto disforme; verificare la situazione in campo. In presenza di infestazioni intervenire sulle uova gialle o alla nascita delle prime neanidi con abamectina, olio o spirotetramat.

MIRIDI: in aumento la presenza di adulti e di frutti deformati

COCCINIGLIA: migrazioni neanidi. Con forti infestazioni è possibile intervenire con clorpirifos metile, fosmet o spirotetramat.

DRUPACEE

MONILIA: nelle aziende con colture e varietà prossime alla raccolta, con condizioni predisponenti, intervenire con *Bacillus subtilis*, pyraclostrobin+boscalid, fludioxonil+ciprodinil, fenexamide o IBE (verificare le singole registrazioni)

• **CILIEGIO**

DROSOPHILA SUZUKII: adulti, ovideposizione e larve. In caso di necessità intervenire con spinetoram o dimetoato oppure sfruttare l'attività di fosmet (attenzione alla possibile fitotossicità), spinosad o deltametrina da posizionarsi per altre avversità e che hanno attività anche verso *D.suzukii*.

MOSCA: controllare le trappole. In caso di necessità intervenire con: fosmet (attenzione alla possibile fitotossicità), acetamiprid, thiametoxam, etofenprox o spinosad in esca

AFIDI: in aree a elevato rischio o con oltre il 3% di organi infestati intervenire con imidacloprid, acetamiprid, thiametoxam o piretrine pure.

• **SUSINO**

CIDIA FUNEBRANA: si consiglia il cambio delle trappole per il monitoraggio del nuovo volo.

• **PESCO**

CIDIA MOLESTA: presenza di adulti in campo. Al superamento della soglia (10 catture/trapp./settimana) sono possibili interventi ovicidi con la massima tempestività con clorantropilprole, metoxifenozide, o triflumuron. In alternativa possono essere utilizzati prodotti larvicidi: thiacloprid, spinosad, etofenprox o emamectina

• **PESCO e ALBICOCCO**

OIDIO: in caso di necessità intervenire con zolfo. In condizioni di particolare gravità è possibile ricorrere a prodotti specifici.

ANARSIA: prosegue il volo. A superamento soglia (7 adulti trappola in una settimana o 10 adulti/trappola in due settimane) è possibile un intervento larvicida con *Bacillus thuringiensis*, spinosad, emamectina, thiacloprid, etofenprox o indoxacarb (quest'ultimo valido anche per il contenimento delle **FORFICULE**)